

ALLEGATO "A" all'atto n. 89581 di rep. e n. 41361 di racc.---

-----S T A T U T O-----

-----ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS)-----

-----ART. 1-----

----- (Denominazione, sede e durata) -----

È costituita fra i presenti, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, un'associazione avente la seguente denominazione:-----

"A.I.P.D. Associazione Italiana Persone Down - Sezione Gallura APS", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale presso la residenza del presidente in carica e con durata illimitata.-----

-----ART. 2-----

----- (Scopo, finalità e attività) -----

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:-----

L' AIPD Sezione Gallura ha lo scopo senza fini di lucro anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale, di operare a favore delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie, indipendentemente dalla loro iscrizione a socio, in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'AIPD Nazionale, nonché di contribuire allo studio della sindrome di Down (trisomia 21), a una aggiornata informazione sulla stessa, all'inserimento ed integrazione scolastica, lavorativa e sociale a tutti i livelli delle persone con sindrome di Down, accompagnando le stesse nel loro percorso di vita dall'infanzia all'età adulta.-----

A tale scopo l'associazione si propone tra l'altro di:-----

a - intervenire per dare ai familiari - fino dalla prima fase più critica del processo di accettazione della condizione genetica del neonato - sostegno psicologico, informazioni estese e corrette, appoggi pratici, occasioni di incontro e di scambio di informazioni ed esperienze;-----

b - intervenire per dare un contributo al processo di comunicazione della diagnosi della condizione genetica del neonato, affinché questo sia attento e rispettoso della sensibilità dei familiari al fine di sostenerli nella fase più critica dell'accettazione;-----

c - favorire l'accoglienza e l'integrazione scolastica di persone con Sindrome di Down nelle scuole di ogni ordine e grado collaborando con le istituzioni scolastiche nazionali, le organizzazioni e le associazioni di settore nel definire, suggerire e diffondere modalità e strumenti per raggiungere lo scopo; collaborare con le sezioni AIPD e le associazioni locali



affinché tali azioni si concretizzino, prevedendo anche interventi di assistenza diretta nel campo dell'autonomia;-----

d - organizzare attività e iniziative di promozione atte a favorire il coinvolgimento attivo delle persone con Sindrome di Down nella società e nel mondo del lavoro, prevedendo l'organizzazione e la gestione di progetti per lo sviluppo dell'autonomia personale anche con assistenza diretta di tipo domiciliare ed esterna e forme di collaborazione per la predisposizione di corsi di formazione professionale, con il mondo imprenditoriale e produttivo;-----

e - promuovere percorsi educativi di avviamento alla residenzialità verso una vita indipendente possibile, curando la ricerca di soluzioni innovative confrontandosi con le esperienze internazionali, in modo da collaborare con le associazioni locali per la promozione ed eventualmente nell'organizzazione di servizi adeguati per rispondere alle esigenze, anche residenziali, dell'età adulta e anziana, assumendo, se necessario, la gestione diretta;-----

f - creare una rete di consulenti formata da medici, operatori sanitari, scolastici e sociali sensibili ed interessati alle problematiche della Sindrome di Down, al fine di conseguire una migliore assistenza generale; favorire con ogni mezzo la formazione e l'aggiornamento di operatori sanitari, scolastici e sociali, anche organizzando direttamente convegni e corsi per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado e per gli operatori sociosanitari;-----

g - diffondere la conoscenza degli strumenti operativi, legislativi e previdenziali di cui possono usufruire tutte le persone con Sindrome di Down e i loro familiari;-----

h - offrire agli organi legislativi e di governo dello Stato, della Regione e degli altri Enti Locali, una responsabile collaborazione nell'applicazione delle norme vigenti, nella formulazione di piani e programmi, nello studio di nuovi provvedimenti, esplicando, dove occorra, opera di persuasione, stimolo e pressione;-----

i - operare affinché, la dignità della persona con Sindrome di Down e i suoi diritti sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e dalla Costituzione Italiana siano salvaguardati nell'ordinamento nazionale e locale, dai servizi pubblici, dai mezzi di comunicazione di massa, dalla pubblicità-----

l - curare le relazioni con le altre associazioni rappresentative degli interessi delle persone con Sindrome di Down a livello internazionale, nazionale e regionale, per essere di supporto per le Sezioni nella promozione di iniziative all'avanguardia sempre rispondenti agli interessi della persona con sindrome di Down e della sua famiglia.-----

m - promuovere, valutare ed eventualmente autorizzare e approvare la costituzione in sede locale di associazioni di familiari che si riconoscono nei principi e nei valori del presente

te statuto dando loro facoltà di assumere la denominazione di AIPD e il riferimento alla località, assicurando alle stesse azioni di consulenza, indirizzo e coordinamento-----

n - valutare ed eventualmente approvare la richiesta di affiliazione di associazioni che operano senza fini di lucro a favore delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie, costituite e operanti sul proprio territorio da almeno tre anni.-----

o - patrocinare, promuovere, curare qualsiasi iniziativa o attività che sia ritenuta dal Consiglio di Amministrazione opportuna per reperire i mezzi occorrenti o comunque perseguire lo scopo anzidetto.-----

I servizi e le attività sono aperti a tutti.-----

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.-----

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.-----

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.-----

-----ART. 3-----

----- (Ammissione e numero degli associati) -----

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.-----

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze. -----

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di amministrazione una domanda che dovrà contenere: -----

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;-----

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

- l'indicazione della tipologia di socio (ordinario - collabo-



[Handwritten signature]

Spau
Silvana Tinti

Marta D'Amico
Patrizia Martini
Manuela Ruffolo
Francesca Ruffolo

ratore).-----
L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.-----
La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.-----
L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.-----
Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.-----
Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.-----
L'AIPD sezione Gallura è composta da soci:-----
a - ORDINARI: genitori, anche adottivi, fratelli, sorelle, parenti entro il IV grado, tutori, curatori, amministratori di sostegno e trustee di persone con sindrome di Down (anche nel caso di decesso della persona con sindrome di Down) nonché le persone con sindrome di Down, che si impegnino nei limiti delle singole possibilità e competenze, a prestare volontariamente e gratuitamente con spirito di solidarietà la propria opera e collaborazione per l'attuazione e il perseguimento dello scopo dell'AIPD Sezione Gallura. Può essere Socio ordinario soltanto chi sia anche socio dell'AIPD Nazionale - e ne abbia fatto richiesta secondo lo statuto e il regolamento vigente.--
b - COLLABORATORI: le persone che, non rientrando nella categoria precedente, condividono gli scopi e le attività dell'AIPD Sezione Gallura, e, per spirito di solidarietà, si impegnano con continuità a prestare la propria opera volontaria e gratuita al servizio dell'associazione. Il Socio COLLABORATORE che ne faccia domanda esprimendo nei tempi e nei modi indicati dallo statuto o eventuali regolamenti interni la propria disponibilità a collaborare, è ammesso con delibera insindacabile del Consiglio di Amministrazione dell'AIPD Sezione Gallura, previo versamento di una quota minima annuale, stabilita dall'Assemblea, per i Soci Collaboratori. Può recedere, dandone comunicazione, salvo motivi di urgenza, almeno un mese prima dell'effettiva cessazione della collaborazione. -----
c - BENEMERITI: le persone fisiche e giuridiche, gli enti e le associazioni che, non rientrando nelle categorie precedenti, abbiano contribuito in maniera incisiva e determinante, al perseguimento delle finalità dell'AIPD Sezione Gallura, acqui-

sendo particolari meriti. I soci benemeriti sono nominati dall'Assemblea.

Solo i soci ORDINARI possono partecipare alle assemblee con diritto di voto ed essere eletti negli organi associativi, fatte salve le disposizioni in deroga predisposte da eventuali regolamenti.

ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Nel rispetto delle indicazioni contenute nello Statuto ed eventuali regolamenti, gli associati hanno il diritto di :

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
 - esaminare i libri sociali;
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - frequentare i locali dell'associazione;
 - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
 - concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
 - essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.
- Gli associati hanno l'obbligo di :
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali regolamenti interni;
 - svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
 - versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare



Yllo Ref

Spina Il
Silvana Fini

Mazen Diego
Porta Maria
Mare Raffaele Dintin
Coleenne Fredda

adeguatamente all'associato.-----

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima .----

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.-----

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. -----

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.-----

-----ART. 6-----

----- (Organi) -----

Sono organi dell'associazione:-----

- l'Assemblea; -----
- l'Organo di amministrazione (o consiglio direttivo);-----
- il Presidente;-----
- l'Organo di controllo .-----

-----ART. 7-----

----- (Assemblea) -----

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti i soci ordinari che sono iscritti, da almeno 3 (tre) mesi , nel libro degli associati. -----

Ciascun associato ha un voto. -----

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione . Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.-----

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.-----

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio .-----

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati .-----

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili: -----

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;-----
- approva il bilancio di esercizio;-----
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;---
- delibera sulla esclusione degli associati ; -----
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;-----
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;-----
- delibera lo scioglimento;-----

- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione ;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza. ---

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.-----

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.-----

Per modificare l'Atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{2}{3}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno $\frac{2}{3}$ degli associati .-----

-----ART. 8-----

----- (Organo di amministrazione) -----

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. -----

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:-----

- nominare tra i propri componenti il presidente, il vicepresidente, i consiglieri;-----

- nominare uno o più tesoriери e coordinatori dei progetti scelti tra i componenti dell'Organo di amministrazione o scelti tra persone esterne all'Associazione, come indicato dai regolamenti.-----

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;-----

- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;-----

- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;-----

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;-----

- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;-----

- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;-----

- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;-----

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.-----

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di compo-

nenti, compreso tra 5 e 15, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni e sono rieleggibili per 3 mandati.-----

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.-----

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. -----

Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.-----

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza .-----

-----ART. 9-----

----- (Presidente) -----

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.-----

Il Presidente è nominato all'interno degli amministratori, una volta eletti dall'Assemblea .-----

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti.-----

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente. -----

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.-----

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni .-----

-----ART. 10-----

----- (Organo di controllo) -----

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.-----

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. -----

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla ade-

*Amministratore
Fiorino*

Amministratore

Amministratore

Amministratore

Amministratore

Amministratore

Amministratore

Amministratore

la
--
one
ap-
eg-

o è

e a

i è
op-
na-
ne

rap-
ed
erso

una

zio-
arie
cisa

o di
no-

am-
base
o in

at-
tato

cor-

blica
e ca-
e ci-
de-

ge e
mini-
Lgs.
ade-

guatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. -----

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. -----

ART. 11-----

----- (Revisione legale dei conti) -----

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. -----

ART. 12-----

----- (Patrimonio) -----

Il patrimonio dell'associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. -----

ART. 13-----

----- (Divieto di distribuzione degli utili) -----

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

ART. 14-----

----- (Risorse economiche) -----

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore. -----

ART. 15-----

----- (Bilancio di esercizio) -----

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale

ARPAT
Mischele
Aron
Rosa

Fenestra
Old
Mois
More
Catherine
York

Mrs De Folio
Queens St. Lucia
London Wren

(Libri)

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;-----

- Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità : effettuando richiesta scritta motivata all'organo di amministrazione, che provvederà a fornire copia degli stessi o di parte di essi a spese del richiedente.-----

(Volontari)

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.-----

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.-----

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo

3 luglio 2017 n. 117

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART. 18

(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 19

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 20

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Fiduziario Arbore

Michele Arhe

Adrian Piasa

Enrico Onli

Alain Amore Azore

Albano Freda

Giuseppe Luigi Bonaguidi

Antonio Fazio

Lucas Elise Maria
Anton' Mon
Mazzu Diego
Petta Massimo
Mario Raffaele Pinks
Cecilia Fredola
Stam Stone
Silvana Tinti

Ylto Raffaele



La presente copia in
DICASSATE -
pagine è conforme all'originale esi-
stente nei miei atti. Si rilascia per gli
usi consentiti dalla legge
Olbia, lì

22 MAR 2013

Ylto Raffaele

